Il Trentino 9/8/2020

Il "Decreto agosto" fa arrivare i 217 milioni della discordia

Il caso. É la somma che Fugatti aveva deciso di accantonare. Ora i sindacati si muovono

• Fugatti aveva deciso di accantonare i 217 milioni in questione

TRENTO. Nel Decreto Agosto approvato venerdì, ottemperando all'accordo del 20 luglio scorso con le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome, il foverno ha stanziato risorse per 2,8 miliardi che serviranno a ripianare il calo dei gettiti dovuto alla crisi economica innescata dall'emergenza Covid-19. «Quindi quei 217 milioni che il presidente Fugatti si era ostinato a dichiarare come incerti, e che aveva deciso di inserire all'ultimo minuto nell'assestamento di bilancio solo nei fondi di riserva, c'erano allora e ci sono a maggior ragione ora», affermano i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil del Trentino Andrea Grosselli, Michele Bezzi e Walter Alotti. «Visto che per colpa del presidente Fugatti abbiamo perso settimane utili per impegnare subito quei soldi, ora chiediamo l'avvio di un confronto immediato con la Giunta per concordare le priorità e gli interventi cui destinare in modo puntuale queste risorse in funzione anti-crisi. I soldi stanziati dal Governo - aggiungono i segretari generali - debbono essere utilizzati subito e bene per rilanciare l'economia, creare lavoro e sostenere i redditi della famiglie colpite dalla crisi rafforzando quindi i consumi».